

il Municipio *di Bondeno*



IL MUNICIPIO / Rivista trimestrale d'informazione della città di Bondeno

**All'interno
lo speciale**

**Borgo Scala:
UN PONTE VERSO IL FUTURO**



SOMMARIO



Editoriale del Sindaco	pag 2
Work in progress	» 3
Vite in cammino	» 4
Città sostenibili	» 5
Sicurezza urbana	» 6
Il Punto sulla ricostruzione	» 7
Nuovo Ponte di Borgo Scala	» 8
Economia e formazione	» 10
Scuola 4.0	» 11
Natale a Bondeno	» 12
Dentro la rete	» 14
Dietro la rete	» 15

IL 2019 SARÀ L'ANNO DELLE GRANDI OPERE E DEL RILANCIO DEL LAVORO

La fine dell'anno è normalmente quella in cui si traccia un bilancio dell'attività svolta, ma nel nostro caso è piuttosto il momento di mettere in campo le misure che produrranno risultati tangibili nei prossimi mesi.

Ad esempio, per le "grandi opere" del territorio: la consegna che avverrà in primavera del nuovo ponte di Borgo Scala, con la rotonda che



avrà un accesso privilegiato per le aziende della zona Ovest e la conclusione dell'imbocco alla nuova via di collegamento. Non ci limiteremo a questo, tuttavia. In primavera è prevista, finalmente, anche la conclusione del primo "step" della Casa della Salute nell'area del "Borselli". Una struttura che non sarà un grande poliambulatorio, ma dove il cittadino sarà accompagnato da percorsi semplificati verso tutta la parte diagnostica e le cure primarie. L'Amministrazione intende riportare al suo interno il servizio di radiologia. Contiamo di vedere ritornare nella nuova Casa della Salute, ricostruita con criteri antisismici, anche una serie di servizi diagnostici fondamentali per il territorio.

A fine anno andremo, altresì, ad approvare il Bilancio di previsione per il 2019. Un punto che abbiamo voluto tenere fermo è quello della tassazione locale: comuni meno virtuosi del nostro hanno ottenuto dallo Stato di poter agire sulla leva fiscale per risistemare parzialmente i loro malandati conti pubblici. Per effetto di queste misure, il Comune di Bondeno avrebbe ancora la possibilità di alzare le imposte locali (Imu, Tasi, addizionale Irpef e così via) per 960mila euro, ma la nostra scelta – in linea con tutto quello che abbiamo fatto finora – è stata quella di non alzare la tassazione. Le aliquote fiscali per il nuovo anno rimarranno le stesse ed in questo modo lasceremo nelle tasche dei cittadini circa un milione di euro. Vorremmo che questo principio fosse seguito anche da altri, ma intanto daremo noi l'esempio. Le risorse che sono state messe a bilancio consentiranno di mantenere inalterata la qualità dei servizi (scolastici, sociali, culturali, sportivi) e di investire risorse per il rilancio del territorio. Finanziando il secondo bando destinato al commercio di "vicinato", proponendo altre misure per le attività produttive e sostenendo in forma concertata con le imprese anche la formazione dei neo-assunti.

Stiamo riscoprendo nel nostro giro all'interno delle aziende del territorio eccellenze importanti, che esportano tecnologia e manifattura di altissima qualità nel mondo. Imprese che, sottotraccia e senza troppo clamore, continuano a produrre innovazione e creare posti di lavoro. Paradossalmente, quello che manca è la competenza in chi potrebbe ambire a questi nuovi posti di lavoro e in tal senso il Comune può recitare un suo ruolo, per aiutare a fare incontrare domanda e offerta, formando i giovani e le persone escluse anzitempo dal mercato del lavoro, affinché l'economia locale possa legittimamente aspirare a crescere.

Vi ringrazio per l'attenzione e approfitto di questo spazio per augurare a tutti i cittadini Buone Feste e un felice 2019!

Work in progress

DENOMINAZIONE COMUNALE PER IL TARTUFO DI BONDENO



«Dietro alla De.c.o esiste un percorso di promozione del prodotto, per la creazione di una filiera»

Il disciplinare predisposto dall'apposita commissione certifica il tartufo come seconda produzione Deco (Denominazione comunale di origine) del Comune di Bondeno. Una novità in Italia, quella di etichettare il percorso di produzione e tutela del pregiato fungo ipogeo, che riveste in realtà grandi potenzialità per un indotto nel territorio. «In poco tempo – ha ricordato il sindaco Fabio Bergamini – abbiamo portato a casa un percorso importante, per compiere il primo passo per la nostra nuova Deco. Non vuole essere semplicemente un'etichetta da applicare ad un prodotto, ma un percorso di promozione per il quale siamo aperti ad un confronto ed al consiglio di tutti». Il vicesindaco Simone Saletti ha ricordato come «il rapporto di Bondeno con il tartufo si perda nella notte dei tempi, dal momento che abbiamo informazioni storiche sul fatto che fosse già servito ai tempi della corte degli Estensi. L'associazione dei tartufai Al Ramiol, con il suo lavoro e la propria sagra, ha restituito il vero gusto di questo prodotto».



TARTUFAIE: IL FUTURO DELLA PRODUZIONE DEL PREGIATO PRODOTTO PASSA DALLE NUOVE PROSPETTIVE AGRICOLE

Anche l'esperto Paolo Papazzoni, che è uno dei massimi esponenti della coltivazione nelle tartufaie assieme a Virgilio Vezzola, è stato ospite a Bondeno durante la conferenza di presentazione della nuova De.c.o. certificata dal Comune. Con Papazzoni e Vezzola si è intrapreso un percorso di studio, che ha permesso di coltivare fino all'80% dello Scorzone e del tartufo nero pregiato. Il tartufo – è stata la linea emersa nel dibattito – è l'essenza della coltura e della cultura gastronomica locale, ed è oggi coltivabile. La necessità è quella di tracciare un futuro, che sia anche di presidio nella raccolta di questo pregiato frutto della terra. «In un momento climatico difficile e dovendo fare i conti – ribadisce Paolo Papazzoni – anche con l'importazione massiccia da paesi come la Turchia». La strada inaugurata segna un percorso importante per il settore agricolo.



BONDENO FA PARTE DELL'ASSOCIAZIONE DELLE CITTÀ DEL TARTUFO DAL 2012

Il 29 febbraio del 2012 fu avviato il processo di adesione di Bondeno all'Associazione nazionale delle Città del Tartufo. Una realtà, quella presieduta da Michele Boscagli, che raggruppa già 53 soci. La mission è quella di portare il tartufo ad essere riconosciuto come "bene" Unesco.



Vite in cammino



UN PONTE VERSO IL FUTURO: NASCE IL PROGETTO “VITA INDIPENDENTE”

Parte il progetto destinato al “dopo di noi”... Parte l'avventura del progetto “Vita indipendente”, che dovrà contribuire a costruire un futuro di parziale autonomia per molti giovani adulti, nel contesto del percorso del “Dopo di noi”. Nei mesi scorsi, le famiglie dei potenziali utenti sono state invitate per una visita all'immobile situato in via Gorizia, a Ponte Rodoni. Alla presenza dell'assessore alle Politiche sociali, Cristina Coletti, del dottor Massimo Forlani (coordinatore dell'area Disabilità adulti dell'Ausl), della vicepresidente della cooperativa Serena, Chiara Bertolasi, e della direttrice del centro L'Airone, Angela Dianati, oltretutto delle operatrici sociali dei comuni di Cento e Bondeno. «Il progetto di “Vita indipendente” rappresenta una nuova avventura, sviluppatasi a partire dal tavolo del comitato di Distretto – ha illustrato l'assessore Coletti –. Non è stato un percorso semplice, ma costruttivo, in un ambito in cui ciascun Comune ha le proprie sensibilità e dove la burocrazia non ha sempre agevolato il processo. Siamo stati ascoltati dalla Regione per quelle che sono state le nostre necessità ed è un grande risultato aver potuto mostrare alle famiglie dei ragazzi che faranno parte di questo progetto gli spazi allestiti e presentare loro il personale che seguirà tutte le attività».

«Positive le esperienze di gruppo per sperimentare e mettersi alla prova».

La coordinatrice del progetto “Vita indipendente” è Angela Dianati, la quale ha evidenziato come «i precedenti risultati di attività compiute all'esterno del proprio ambiente domestico siano incoraggianti. Nella casa adibita ad accogliere gli ospiti ci sono ampi spazi, anche all'esterno, che consentiranno al nostro team di educatori di impostare attività importanti. La partecipazione di tante famiglie all'Open Day che ha preceduto l'avvio dell'attività è stata un bel segnale, per fare partire nel modo giusto e con la massima condivisione il progetto».

80MILA EURO DAL MINISTERO PER I COMUNI DEL DISTRETTO

Il progetto “Vita Indipendente” è partito nel 2018 a carattere sperimentale. Inizialmente, con cinque posti nei quali ruoteranno 18 persone individuate dai servizi sociali di Bondeno e Cento. Vincitrice del bando predisposto per “Vita indipendente” è la cooperativa Serena.

Il Ministero ha stanziato 80mila euro complessivi per i comuni del Distretto Ovest, ai quali competerà un finanziamento residuale di altri 20mila euro. «Il progetto è di tipo sperimentale – conclude Coletti – ma costituisce un punto di partenza, per aprirci a nuove prospettive».

PERCORSI SOCIOSANITARI: TRASPORTO PER LE FASCE DEBOLI

L'accordo stipulato dal municipio con Auser persegue l'obiettivo di offrire un aiuto alle persone anziane, sole e diversamente abili con la necessità di recarsi verso le strutture sociosanitarie del territorio. Per questo si è arrivati ad una convenzione tra i servizi sociali e l'associazione, per un servizio supervisionato dall'assistente sociale del Comune, per quel che riguarda la presa in carico degli utenti. Per 2-3 giorni alla settimana si cercherà di pianificare il trasporto delle persone bisognose di sostegno verso i servizi offerti in diversi plessi sanitari: l'ospedale di Cento, la cittadella sociosanitaria situata nel vecchio Sant'Anna di Ferrara; ma anche le cliniche Salus e Quisisana, ed infine l'ospedale di Cona. Ovviamente, è previsto che il trasporto consenta anche di arrivare ai poliambulatori del Borselli. Nel caso si renda necessario si valuterà la possibilità di raggiungere Copparo, Valle Oppio e i vari poliambulatori dislocati nella provincia.



Sicurezza urbana

SIGLATO IN PREFETTURA IL PATTO PER LA SICUREZZA. OBIETTIVO: “VIDEOSORVEGLIANZA”

«Puntiamo ad una migliore integrazione tra polizie nazionali e locali e ad implementare il sistema di videosorveglianza»

E' stato sottoscritto in Prefettura il “Patto per la sicurezza”. In pratica, un accordo che stabilirà un nuovo e più forte legame tra le polizie locali del territorio e le forze dell'ordine, allo scopo di implementare la sicurezza urbana. Il tutto è avvenuto alla presenza del Prefetto, Michele Campanaro, del Questore, del vice-comandante provinciale dell'Arma dei Carabinieri e del comandante della



Guardia di Finanza. A rappresentare il territorio dell'Alto Ferrarese, il sindaco di Bondeno (ente capofila), Fabio Bergamini, con gli omologhi di Terre del Reno e Poggio Renatico. Ma cos'è il “Patto per la sicurezza”? Sostanzialmente, l'emanazione di quanto contenuto nel decreto legge nr. 14 del 2017, che ha previsto nuovi strumenti in materia di sicurezza urbana. «Abbiamo presentato un progetto unitario, per 125mila euro, che riguarderà Bondeno, Terre del Reno e Poggio Renatico – spiegano Fabio Bergamini e l'assessore Emanuele Cestari – il quale vuole essere uno stimolo al consolidamento di un rapporto molto ben avviato e funzionale tra i tre comuni, nell'ambito della gestione associata della Polizia municipale. La nostra collaborazione con l'Arma e le forze dell'ordine, a partire dalla stazione dei Carabinieri di Bondeno, comandata da Abramo Longo, è stata in questi anni importante ai fini della sicurezza». I firmatari del Patto si orienteranno su misure per potenziare 12 postazioni sul territorio dell'Alto Ferrarese e implementare la sicurezza del territorio, con ulteriori telecamere.



#PL DI NOTTE, AGENTI DI POLIZIA LOCALE IN DIRETTA SOCIAL

Moltissimi cittadini hanno avuto la possibilità di seguire online l'iniziativa #PLdinotte. La quale ha previsto la partecipazione di agenti di Polizia municipale su tutto il territorio regionale, con un'azione corale di controllo che le persone hanno potuto seguire da pc o dispositivi mobili, ponendo anche quesiti al comando. «Il corpo dell'Alto Ferrarese – precisa l'assessore alla sicurezza urbana, Emanuele Cestari – è stato ancora una volta l'unico in campo, in questa iniziativa regionale che probabilmente andrebbe moltiplicata nel corso dell'anno. Gli agenti, infatti, svolgono quotidianamente una moltitudine di azioni: dai controlli negli spazi pubblici, alle verifiche delle condizioni di degrado; operando anche controlli interforze, sulla circolazione stradale e nelle prevenzione dell'uso di alcolici e stupefacenti alla guida, per fare alcuni esempi. I cittadini, in occasioni social come queste, hanno la possibilità di capire esattamente il grande lavoro che viene svolto per la loro sicurezza». Coinvolte le polizie di varie città, come Parma, Bologna, ma anche Cesenatico, Misano, Coriano, e l'Unione Reno Galliera e della Val D'Enza.



“QUIZZONE” A CONCLUSIONE DEL CORSO DI EDUCAZIONE STRADALE RIVOLTO AI RAGAZZI DELLE SCUOLE DI BONDENO

L'appuntamento con il “quizzone” ha segnato anche quest'anno l'epilogo del percorso di educazione stradale. Un percorso passato attraverso lezioni teoriche, incontri con gli agenti della Polizia municipale e prove pratiche. La prova finale ha visto coinvolti circa 120 ragazzi appartenenti alle seconde classi dell'Istituto Bonati. La prova si è svolta in due fasi, la seconda delle quali a squadre. La prova stessa consisteva nel prenotarsi per primi e rispondere correttamente a varie domande su argomenti legati alla circolazione stradale. Per i bambini appartenenti alle classi quarte delle scuole primarie di Bondeno e Scortichino, inoltre, l'epilogo del corso ha coinciso con un microcircuitto da percorrere in bici, rispettando precedenza e segnaletica stradale. Protagonisti anche i bambini delle scuole materne, i quali hanno sono stati accompagnati in una “passeggiata educativa”.

Il Punto sulla ricostruzione



RINASCITA DELLA ROCCA POSSENTE, PATRIMONIO UNESCO

Il completo recupero della Rocca Possente costituisce uno dei più attesi interventi della ricostruzione. Il primo stralcio dei lavori ha avuto un importo di un milione di euro. Si attende il via libera per la progettazione riferita al secondo stralcio, da circa 300mila euro.



Info
Comune di Bondeno
Segreteria del Sindaco 0532 899 216
stadato@comune.bondeno.fe.it
www.comune.bondeno.fe.it



CIMITERO, RECUPERO PARTE GENTILIZIA

Si avvia al completamento il pieno recupero del cimitero del capoluogo. Un cimitero tra i più vasti in assoluto della provincia. Attualmente è stato depositato il progetto relativo al secondo stralcio del valore di un milione e 650mila euro, mentre il primo (concluso dopo l'estate) è costato un milione e mezzo di euro, finanziati dall'Agenzia regionale per la ricostruzione. L'opera compiuta sul cimitero monumentale del capoluogo si accompagna a quelle realizzate o in corso di realizzazione nelle varie frazioni matildee.

SANTUARIO DELLA "MADONNA DELLA PIOPPA": IMMINENTE LA RIAPERTURA AI FEDELI

Il santuario della Madonna della Pioppa, nell'immaginario collettivo, rappresenta la meta di un pellegrinaggio devozionale che si perde nella notte dei tempi. Il 2 luglio scorso, sono partiti gli attesi lavori di ricostruzione post-sisma



del santuario che ospita l'effigie della Madonna di Loreto. Per il restauro della chiesa, è stato necessario inserire un cordolo metallico sulla sommità delle murature. Un profilo metallico leggerà

di fatto fisicamente tutta la chiesa, per impedire cedimenti e ribaltamenti in presenza di sollecitazioni orizzontali del suolo, in caso di sisma. Il sistema di cordoli che sarà realizzato a completamento della struttura eviterà lo sbilanciamento dell'abside.



Nuovo Ponte di Borgo Scala



PARTE IL CANTIERE PER REALIZZARE, DOPO 30 ANNI DI ATTESA, IL NUOVO PONTE DI BORGO SCALA

Le ruspe sono al lavoro da ormai concluso la parte preper la realizzazione del nuovo importante appalto pubblico almeno per quel che attiene zione del nuovo ponte di toria ridisegnerà di fatto tut-sollevando in futuro anche da Ponte Rana. L'azienda affiancata dalla Carpentemontecalvo Irpino (Avellinese risultata vincitrice nel un appalto di complessivi 1 viamo finalmente, dopo va-realizzazione dell'opera che Bondeno attende da trent'anni - spiega il sindaco Fabio Bergamini - visto che del ponte di Borgo Scala si parla ormai da tantissimo tempo. Questa amministrazione ha creduto nel progetto come elemento portante di una nuova viabilità».



qualche settimana, ed hanno paratoria del corposo cantiere vo ponte di Borgo Scala. Il più della storia recente di Bondeno, gli ultimi 30 anni. La realizzazione Borgo Scala e dell'annessa rotata la viabilità della zona Ovest, una parte consistente del traffico RT Verzaro Srl (mandataria) rie Srl (mandante) entrambe di no) ha iniziato i lavori dopo es-la procedura aperta di gara. Per milione e 521mila euro. «Arriere traversie burocratiche, alla

L'avvio del cantiere e l'iter di avvicinamento alla conclusione dell'opera



ESISTE ANCHE UN INDOTTO PER IL TERRITORIO

Fisicamente, il cantiere del nuovo Ponte “Scala” si trova nella zona Ovest, ma di riflesso i lavori stanno muovendo l'economia del territorio. Il sindaco Fabio Bergamini si è recato in visita allo stabilimento Carandina Srl. Proprio nell'azienda si è appena realizzata la potente elica “Cfa” impiegata nella trivellazione necessaria alla posa di piloni del nuovo ponte. «Si tratta di un'elica particolare - spiega il titolare Massimo Carandina - che utilizza una tecnologia in grado di perforare ed iniettare nel contempo il cemento. Questo perché - spiega l'industriale - esistono terreni diversi e nell'estrazione dell'elica è possibile che il foro appena creato si richiuda parzialmente. Seguendo questa procedura si potrà inietta-



re direttamente cemento e una gabbia metallica all'interno delle perforazioni. Nelle fasi preliminari, si è realizzata una “zattera” di calcestruzzo per la posa del mezzo che realizzerà gli scavi per la posa dei piloni».

Economia e formazione



«Prepariamo i giovani alle professioni del futuro».

Form Impresa ha cominciato il suo percorso. Ufficialmente da qualche settimana, con le selezioni dei tanti candidati ai corsi di formazione organizzati e finanziati dal Comune, in partnership con gli enti che collaborano al progetto: Ial Emilia-Romagna e Ecipar. In realtà, il percorso era cominciato alcuni mesi fa, con un convegno tenutosi nel nuovissimo centro polifunzionale di via Autieri d'Italia. Durante il quale tre centri di formazione (era presente anche CentoForm) hanno spiegato ai numerosi ospiti le caratteristiche dei percorsi formativi, le necessità del mercato del lavoro e le normative vigenti. Le opportunità, a seconda delle condizioni di chi cerca lavoro, prevedono competenze per la ri-occupabilità (con nozioni di informatica, lingue straniere, competenze trasversali), per i diversamente abili e altre forme di fragilità. Anche le imprese possono rivolgersi agli enti ed essere supportate nella ricerca di personale. Infine, ci sono proposte per l'autoprogettualità che possono essere sostenute. I disoccupati possono ulteriormente rivolgersi ai centri per l'impiego, i quali creeranno un contatto con il centro di formazione adeguato al caso. In autunno sono partiti (o sono imminenti) i corsi gratuiti finanziati dal Comune: "costruttore di carpenteria metallica", con competenze anche per la manifattura 4.0 (come richiesto dalla normativa) è uno di questi: un percorso di 600 ore (stage incluso); il corso di barman (50 ore, max. 15 iscritti). Inoltre, "social media marketing", per promuovere in rete l'attività dell'azienda, ed i percorsi per panificatore e pizzaiolo (per entrambi, 60 ore e max. 15 iscritti) tesi a trasmettere anche capacità relazionali.

RESTAURATA LA STORICA GRU DEL BURANA



**URSA, UN'AZIENDA SMART CHE
INVESTE A KM ZERO**

Quando, nel febbraio del 2015, lo stabilimento Ursa venne inaugurato dopo il corposo intervento di ricostruzione post-sisma, la scommessa era stata quella di tornare entro breve tempo ai livelli occupativi pre-sisma. Una scommessa che, a distanza di circa tre anni, può dirsi sicuramente vinta. Per merito della capacità dello stabilimento di Bondeno guidato dal Site Manager, Simone Marescotti, di dimostrarsi competitivo su di un mercato che guarda sempre più verso l'ottimizzazione dei processi produttivi. L'Amministrazione ha voluto cominciare da qui il suo giro nelle aziende del territorio comunale. «Il Gruppo ha creduto nella possibilità di continuare ad operare sul territorio, confidando fortemente in questa realtà – rivela l'ingegner Simone Marescotti (Ursa) –. Attualmente – continua – occupiamo 54 dipendenti, tendenzialmente a "chilometro zero", nel senso che risiedono a 15-20 chilometri dallo stabilimento e molti di loro sono di Bondeno o Stellata. «Il nostro stabilimento – ricorda Marescotti – lavora a ciclo continuo, sette giorni su sette e 24 ore al giorno, ed in modo "smart": tutti gli scarti vengono rimessi nel processo produttivo e ciò consente un recupero quasi integrale degli stessi». Il mercato principale di Ursa resta l'Italia, ma lo stabilimento di Ponti Spagna è attivo anche su quello estero, per esempio nel sud est europeo.



E' il simbolo indiscusso di un passato industriale in cui la meccanizzazione entrava in maniera sempre più presente anche nel mondo agricolo. Il suo restauro non vuole essere un mero omaggio all'archeologia industriale, bensì il punto di partenza per le tante aziende e realtà produttive della città, che hanno lavorato all'unisono per vedere inaugurata la storica gru dell'ex zuccherificio. «La gru restaurata – ha spiegato il sindaco Fabio Bergamini – verrà collocata nella nuova rotonda che vedrà la luce in zona Borgo Scala, in modo da mantenerla vicina alla sua ubicazione "naturale", lungo il canale di Burana, e di averla in un luogo dove sia visibile per chi arriva in città». Un ringraziamento è andato a chi ha reso possibile il restauro: Officine Barbieri, Bregoli Group, Stiltende, Metal-Sab, TeamPlast, Gruppo Bergonzini, EnginPlast, Utensileria Bondenese, Gian Enrico Rossi, Michele Marini, Fotoottica Grechi, Maurizio Orlandoni, Sie, oltre a Gaetano Chiari, Gianni Dall'Olio, ed al Consorzio di Bonifica che ha dato il via libera al recupero sulle sponde del canale ed a Finbieticola, cui appartiene la gru che sarà donata alla comunità.

Scuola 4.0

TECNOLOGIE E COMPETENZE, COSÌ NASCE LA SCUOLA DEL FUTURO

Non è fantascienza: gli studenti del liceo programmano i robot durante i corsi.

C'era una volta il classico orientamento scolastico, destinato a coloro i quali sono in procinto di iscriversi all'Università. Stavolta, però, il liceo scientifico di Bondeno ha voluto fare le cose in modo diverso e innovativo. L'occasione è arrivata per merito della visita dei docenti Alessia Ascanelli e Gaetano Zanghirati del dipartimento di Matematica e Informatica, e del professore Marcello Bonfè del dipartimento di Ingegneria dell'Università di Ferrara. Alcune nozioni teoriche erano già state fornite ai ragazzi, durante gli incontri organizzati per il liceo di Bondeno dagli insegnanti Anna Rossi e Andrea Faraboli, nell'ambito dell'orientamento in uscita. Quindi, durante un laboratorio di informatica, Bonfè ha coinvolto gli studenti nella programmazione dei robot del dipartimento di Ingegneria. «Un'attività particolarmente apprezzata dagli studenti – ha precisato la scuola – dal momento che in passato avevano già iniziato a programmare un robot acquistato dal liceo, durante le ore di lezione». Il settore della robotica potrebbe rappresentare anche uno sbocco occupativo per i giovani, chiamati a programmare le macchine del futuro.



GLI STUDENTI DIVETANO REPORTER

E' in fase di preparazione una pagina de "Il Municipio" da dedicare interamente agli studenti. Saranno, infatti, i frequentanti del Centro Studi Superiori - Polo Carducci di Bondeno, seguiti dai loro insegnanti, a curare uno spazio apposito. Utile a capire il punto di vista degli adolescenti, le loro esigenze e, perché no, le loro proposte in merito all'istruzioni e non solo. A questi ragazzi, "Il Municipio" augura buon lavoro.

BONDENO, NUOVA LAVAGNA INTERATTIVA. UN LABORATORIO ALLESTITO A SCORTICHIINO



L'assessore alla scuola Francesca Aria Poltronieri ha inaugurato alla presenza del Consiglio comunale dei ragazzi la nuova lavagna lim (letteralmente, una lavagna interattiva multimediale) che il Comune di Bondeno ha donato alla scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo Bonati. «Questa nuova lavagna interattiva – è stato il suo commento – oltre ad essere un'opportunità concreta per migliorare la qualità della didattica, è anche un simbo-

lo della solidarietà di associazioni e privati, in quanto è stato possibile acquistarla grazie a donazioni arrivate dopo il sisma». La dotazione di lavagne interattive all'interno dei plessi scolastici di Bondeno e Scortichino può dirsi quasi completate. Proprio a Scortichino, durante la sesta celebrazione del sisma, avvenuta alla presenza del celebre scrittore per ragazzi, Luigi Dal Cin, è stato inaugurato un nuovo laboratorio didattico digitale. Un laboratorio nato dalla collaborazione di tutte le realtà attive sul territorio: Rewind Srl, Tralli formazione, Barbieri officine, Farmacia di Scortichino, bar Alias, Udi sezione Scortichino, associazione "Così per gioco", ed Ex Pirat Motor Group oltre ai genitori del plesso scolastico.

IN ARRIVO I DIARI CON LA COPERTINA DISEGNATA DAI BAMBINI

Anche per l'avvio di questo anno scolastico, i bambini hanno ricevuto il diario offerto dall'Amministrazione comunale. Corredato dalla copertina risultata vincitrice, al termine del concorso: "Disegna la copertina del diario", che ha visti impegnati tutti gli studenti delle primarie. La copertina vincitrice (foto) e premiata dalla commissione presieduta dall'artista Gianni Cestari è stata quella realizzata da Alessia Astori. Dietro la vincitrice, si sono piazzati nell'ordine: Alice Vespa, Anais Tosi, Claudia Vincenzi e Gabriele Conti.



LE "BELLE STORIE" REGALANO SEMPRE EMOZIONI

«Aggiungiamo altre "sei perle", ad una collana fatta di moltissime interviste, che stiamo continuando a registrare per lasciare un patrimonio di "Belle Storie" alla nostra comunità». L'assessore alla cultura, Francesca Aria Poltronieri, ha salutato così la nuova serie di testimonianze registrate nell'ambito del progetto "Belle Storie". Nel nuovo ciclo di interviste curate da Andrea Samaritani, vi sono Gloria Masini, che racconta della gestione del polo bibliotecario intitolato a Lorenza Meletti. Quindi, Giuseppe Gatti, storico tabaccaio del centro, che ha da poco festeggiato i suoi 80 anni e che continua a rappresentare un punto di riferimento per la città. Quindi, Marisa Capuzzo, moglie del grande pittore Mario e protagonista de l'Aprile Capuzziano; Alberto Borghi che, invece, ha trascorso tanti anni al ristorante Tassi, tra numerosi incontri importanti che gli hanno fatto guadagnare la fama di "cameriere dei vip". Inoltre, Alfredo Filippini, oggi ultranovantenne, ed ancora attivo artisticamente, come del resto i tre poeti di vernacolo: Luciana Guberti, Dugles Boccafogli e Nerio Poletti. Tutti testimoni di una Bondeno che è cambiata e vissuta sotto i loro occhi attenti.



Natale a Bondeno

8 DICEMBRE 2018 - 6 GENNAIO 2019

UN NATALE A MISURA DI BAMBINO

Torna a grande richiesta La Casa di Babbo Natale. La pinacoteca civica condurrà i più piccoli nel magico mondo natalizio ricco di giochi, divertenti laboratori e tante sorprese per vivere in compagnia e con gioia le festività. Insieme all'Associazione. La Locomotiva ogni domenica si colorerà di numerose iniziative in attesa dell'arrivo di Babbo Natale.

NOTE DI NATALE

Non mancherà anche quest'anno una ricca ed unica stagione concertistica. Dalle dolci sinfonie della Filarmonica G.Verdi di Scortichino allo spumeggiante ritmo del coro Gospel "The follower of Christ", per passare al magico concerto di capodanno che aprirà le porte per un gioioso 2019.

CHE SPETTACOLO!

A grande sorpresa marceranno sulle vie del centro BLUE STARS Majorettes & Color Guards, un'esplosiva banda musicale accompagnata da majorettes che vi condurrà nella magica atmosfera del natale. Immane lo spettacolo piromusicale che torna a sorprendere con meravigliose coreografie di luci e colori. Le strade del centro storico vedranno artisti di strada esibirsi con giochi con il fuoco, trampoli e meravigliosi costumi. Come da tradizione, il rogo della befana chiuderà le festività natalizie con un sorprendente incendio della vecchia domato dai volontari dei vigili del fuoco. Sarà bello vivere tutti insieme le domeniche nel centro del capoluogo con diverse proposte enogastronomiche e animazioni, tra luci e fuoco. La pista di pattinaggio su ghiaccio sarà come da tradizione il perno attorno al quale si animerà il Natale nel nostro territorio.





8 DICEMBRE

ORE 9.30 - SCORTICHINO
2a edizione Babbi Natale in moto
DALLE ORE 16 - P.ZZA G.GARIBALDI
Apertura Pista del Ghiaccio
Banda natalizia con majorette
Degustazione del Risotto al Tartufo
delle Terre di Bondeno DE.C.O.

23 DICEMBRE

DALLE ORE 15.30 - P.ZZA G.GARIBALDI
Festa del Volontariato
con degustazioni a sorpresa
DALLE ORE 16.30
"Il fuoco dall'alto dei Trampoli"
DALLE ORE 17.30
Spettacolo "ali di cristallo"
DALLE ORE 18.30
Arriva Babbo Natale
ORE 20.30 - DUOMO
Concerto Gospel "The Follower of Christ"

15 DICEMBRE

ORE 9 - SCORTICHINO
A dasfem al maial
ORE 17.30 - PILASTRI
Accensione albero di Natale
Arriva Babbo Natale
ORE 20 - GAVELLO
Spettacolo di Magia e tigellata

24 DICEMBRE

ORE 23.30 - PILASTRI
Presepio vivente
ORE 24 - STELLATA
Auguri sotto l'Albero

16 DICEMBRE

ORE 15.30 - P.ZZA G.GARIBALDI
Gastronomia in Piazza
ORE 17 - P.ZZA G.GARIBALDI
Artisti di strada "luci di fuoco"
ORE 18 - P.ZZA G.GARIBALDI
Spettacolo Piromusicale

26 DICEMBRE

ORE 17.15 - SALA 2000
Teatro Ragazzi "Il Segreto dei Folletti"

20 DICEMBRE

ORE 18 - P.ZZA G.GARIBALDI
Degustazione del Risotto al Tartufo
delle Terre di Bondeno DE.C.O.
ORE 21 - SALA 2000
Concerto di Natale
con la Filarmonica G. Verdi di Scortichino

1 GENNAIO

ORE 16.30 - SALA 2000
Concerto di Capodanno

6 GENNAIO

DALLE ORE 16 - P.ZZA G.GARIBALDI
Calata della Befana dal Municipio
ORE 18 - GAVELLO
Festa della Befana
ORE 18 - P.ZZA G.GARIBALDI
Rogo della Befana

Dentro la rete EX PIRAT MOTOR GROUP: PIRATI SI, MA CON UN CUORE D'ORO

«Sono “pirati”, questo è vero, ma hanno un cuore d'oro, che batte sotto le loro giacche di pelle. Indossate come un vessillo, per ricordare al mondo la propria appartenenza al popolo dei bikers».

Benvenuti nel mondo dell'Ex Pirat Motor Group. Una delle realtà più attive del territorio che fa della propria presenza in “rete” la sua forza. Una rete



di contatti sterminata, in tutta Italia e in mezza Europa, sono la garanzia di successo per ogni loro manifestazione. Si veda il caso del “Tri di in mota”, che si svolge ogni anno alla Club House, situata poco distante dalla Rocca Possente di Stellata. Il loro raduno annuale porta centinaia di bikers a riunirsi e divertirsi, con buona musica, gastronomia e birra. Il fine della manifestazione, però, a parte radunare i colleghi “centauri” che arrivano anche dal nord Europa è sempre nobile: negli anni, gli Ex Pirat si sono resi protagonisti di numerose iniziative di solidarietà. A sostegno di associazioni che cercano di migliorare la qualità della vita di persone bisognose, oppure per arricchire le scuole del territorio di strumenti indispensabili alla didattica. Le ultime donazioni hanno portato la Lim donata alle medie ed al contributo per realizzare il nuovo laboratorio digitale all'interno delle scuole di Scortichino. Segno che, sotto quell'uniforme scura e all'effigie della filibusta, batte un cuore carico di umanità.



I BIKERS AI TEMPI DEI SOCIAL MEDIA

Spostando lo sguardo qua e là all'interno della pagina principale del loro sito web, la prima immagine che si evince dagli “Ex Pirat” è una sensazione di chiarezza e semplicità: comandi semplici, per dare a tutti modo di conoscere il loro straordinario mondo. Questa semplicità on-line riflette appieno quella della loro vita reale: le numerose azioni di beneficenza che periodicamente compiono vengono fatte con naturalezza e “semplicità”, appunto. Accanto alla passione per i motori e per le feste, infatti, i “Pirat” sono sempre in prima linea quando si tratta di aiutare chi ne ha bisogno; ecco quindi che le loro donazioni, pur senza mai essere ostentate in modo eccessivo, coinvolgono molte realtà: da Unicef, alle donazioni per le case famiglia e le scuole terremotate, senza tralasciare Ail.

Il gruppo è nato spontaneamente, quasi per caso, nella metà degli anni novanta. Due cose accomunavano gli amici: la passione per le moto e la voglia di stare in compagnia. Da qui, è iniziato il loro lungo viaggio, che li ha portati oggi ad essere una squadra di quasi trenta persone. «Tra un viaggio e l'altro – recita la loro storia scritta sul sito – i motociclisti si accorsero che la vita non era fatta soltanto di momenti belli e per questo iniziarono ogni volta a donare parte del ricavato dei loro incontri alle persone meno fortunate. Per le quali il destino era stato ingiusto. La speranza dei Bikers – si conclude il racconto – è di regalare un sorriso a chi non ce l'ha e di portare la spensieratezza fra chi partecipa ai motoraduni».



“TRI DI IN MOTA”: L'APPUNTAMENTO DEI CENTAURI

Il “Tri di in Mota” ha preso da qualche anno il posto di quello che era il Motoraduno di Bondeno. Si svolge ogni anno, ai primi di maggio, a Stellata.



UN CANESTRO PER IL RILANCIO DI UNA SOCIETA' STORICA: LA NUOVA VITA DELLA "MATILDE BASKET"

«Le quarantacinque stagioni della Matilde Basket».

Pallacanestro, a Bondeno, “fa rima” con Matilde Basket, storica società di riferimento che ormai da 30 anni a questa parte prosegue ininterrotta la propria attività. Una storia che affonda le proprie radici nei lontani anni settanta, quando alcuni ragazzi diedero corpo ai propri sogni nel campetto dell’odierno Spazio29. Una creatura che nel giro di pochi anni cominciò a regalare grandi soddisfazioni, arrivando a toccare vette inaspettate: correva il 1973 quando il giovane Fabio Ranieri arrivò a partecipare alle finali nazionali della categoria Minibasket. Ma l’eccellenza non si è limitata al campo, se è vero che nello stesso periodo anche un allenatore matildeo, Sergio Benea, riuscì a sedersi sulle panchine di tornei di importanza nazionale.

PROGETTO “AUTO-POMPA SERBATORIO: I 4000 LITRI CHE FANNO LA DIFFERENZA”. DONAZIONE DE “LA NUOVA CASINA” AI POMPIERI VOLONTARI DI BONDENO

Si è svolta nei giorni scorsi la consegna, presso il distaccamento dei Vigili del fuoco volontari di via Guidorzi, di una donazione da mille euro da parte de La Nuova Casina alla Onlus degli Amici dei VvFf. La somma contribuirà all’acquisto di una auto pompa serbatoio da 4000 litri, della serie Iveco Eurocargo 180/E32. Il progetto che include anche le risorse derivanti dal 5 per mille donato dai bondenesi ha già uno slogan: “I 4000 litri che fanno la differenza”. Alla cerimonia di donazione erano presenti, tra gli altri, Massimo Sgarbi e il presidente della Onlus dei pompieri volontari, Michele Marchetti.

IL RILANCIO FIRMATO DAI SUOI PROTAGONISTI PRINCIPALI

Il rilancio della “Matilde Basket” è targato Sergio Sarasini e Giovanni Grazi. Il primo, storico volto del basket ferrarese, il quale con competenza e passione è riuscito in poco tempo a ridare vita a un fiorente settore giovanile che arriva a toccare i 100 iscritti. Si stima che, dal momento della fondazione del club ad oggi, siano oltre duemila i bondenesi ad avere vestito la canotta biancazzurra. La regia è affidata al presidente Giovanni Grazi. Le nuove sfide passano dal consolidamento del settore giovanile, da sempre bacino di grandi promesse. Perché, in fondo, la pallacanestro è una scuola di vita, grazie a cui è possibile apprendere il rispetto reciproco e l’importanza di collaborare con i compagni. E quale migliore divisa per farlo se non quella della Matilde Basket?





CITTÀ DI BONDENO
Assessorato alla Promozione
del Territorio



Natale a Bondeno

PISTA DEL GHIACCIO

GASTRONOMIA

DIVERTIMENTO

SHOPPING

DALL'8 DICEMBRE 2018 AL 6 GENNAIO 2019